

COPIA

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari
II
Prot. n°

COMUNE DI PETRELLA SALTO
PROVINCIA DI RIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. <u>32</u> Del <u>06.06.15</u>	OGGETTO: Adesione al progetto: "Carta d'identità - Donazione organi".
-------------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di giugno alle ore 12.45
nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta
Comunale, con l'intervento dei Signori:

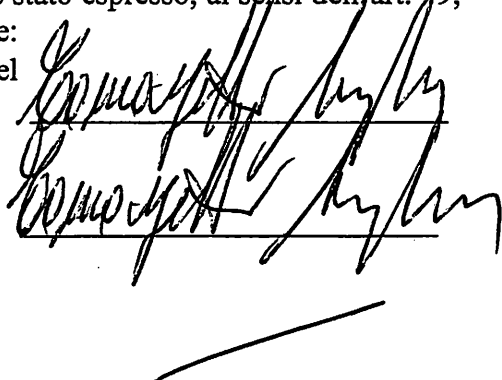
	Presenti	Assenti
1) Micaloni Gaetano Sindaco	×	
2) Troiani Danilo Assessore	×	
3) Fioravanti Francesco Assessore		×

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Nicola TEDESCHI
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, dichiara
aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso, ai sensi dell'art. 49,
1° comma, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., parere favorevole:

- In ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Rag. Augusto TOMASSETTI
- In ordine alla regolarità contabile dal Ragioniere Sig. Augusto TOMASSETTI
- Attestazione di copertura finanziaria espressa dal Ragioniere ai sensi dell'art. 147-bis, D. Lgs. 267/2000, Rag. Augusto TOMASSETTI



OGGETTO: Adesione al progetto: “Carta d’identità – Donazione Organi”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
 - il trapianto di organi rappresenta un’efficace terapia per alcune gravi malattie e l’unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
 - grazie al progresso della medicina e all’esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
 - in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell’ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure.
- Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l’impianto organizzativo della rete trapiantologia disegnato dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
 - le procedure predisposte per l’inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) del DM 8 aprile 2009 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentomila circa di espressioni di volontà;
 - la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
 - l’art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 così come modificato dall’art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25 e dall’art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che “la carta d’identità può altresì contenere l’indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all’articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91”;

Considerato che:

- la carta d’identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l’inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un’opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM “La donazione organi come tratto identitario”, già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzare nei Comuni;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Tutto quanto premesso e considerato;

Dato atto del parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 della legge 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo;

- Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità – Donazione Organi", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
- Di aderire al Progetto "Carta d'identità – Donazione Organi";
- Di dare mandato al Responsabile del Servizio, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare attuazione al progetto stesso, secondo le seguenti direttive:
 - La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Lazio;
 - Il piano di comunicazione / informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
 - L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del Sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT;
 - Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;

Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to MICALOMI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to TEDESCHI

Per copia conforme all'originale

Data 17 GIU. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 17 GIU. 2015 e per 15 giorni consecutivi.

Data 17 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to TEDESCHI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del D. Lgs. 267/00, il giorno 06.06.2015

- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, D. Lgs n° 267 del 18/08/2000)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D. Lgs. 267/00).

Data 17 GIU. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to TEDESCHI
